

La tua croce

Vorrei incoraggiarti a prendere con fiducia e gioia la tua croce quotidiana proponendo alla tua attenzione un pensiero di S.Francesco di Sales:

“La sapienza eterna di Dio ha previsto fin dal principio la croce che Egli ti invia dal profondo del suo cuore come un dono prezioso. Prima di inviartela, egli l'ha contemplata con i suoi occhi onniscienti, l'ha meditata nel suo divino intelletto, l'ha esaminata alla luce della sua sapiente giustizia. E le ha dato calore stringendola tra le sue braccia amoroze, l'ha soppesata con ambo le mani se mai non fosse d'un millimetro troppo grande o di un milligrammo troppo greve... Poi l'ha benedetta nel suo nome santissimo, l'ha cosparsa col balsamo della sua grazia e col profumo del suo conforto... Poi ha guardato ancora a te, al tuo coraggio...Perciò la croce viene a te dal Cielo, come un saluto del Signore, come un'elemosina del suo misericordioso amore.”.

E qui termina il nostro S. Francesco. Quanta carica d'amore in ogni croce donata da Dio. Anche S.Agostino ha della croce quotidiana, dei dolori di ogni giorno, una visione stupenda. Badando a quanto lui dice, non solo non chiedi a Dio di allontanarla, ma desideri fargli arrivare il tuo grazie, perché è senz'altro segno sensibile del Suo amore per te, ma

anche per te occasione preziosa di manifestare il tuo amore riconoscente per lui. Anzi il santo aggiunge: “Chi non avesse nessuna croce dovrebbe chiederlo un dono così grande, altrimenti potrebbe dubitare dell'amore di Dio per lui.”.

Constatando la verità di queste espressioni dei santi, anch'io, nel mio piccolo, ho avuto modo di credere e vivere l'amore di Dio che trasforma in bellezza di vita anche i momenti più neri della sofferenza. Prendi allora la tua croce dalle mani di Dio, e in essa gusterai la carezza di Dio. Stringiti a lei come ci si lega al sedile dell'aereo e ne sentirai la leggerezza. Amala come l'amore più grande e scoprirai che in lei tu rivivi e ritrovi il Risorto.